



PENSIONI: UN INUTILE BALLETTTO!

PER LA CUB E' SCIOPERO GENERALE IL 12 MARZO



Roma, 19/02/2004

PER SALARIO, PENSIONI E REDDITO GARANTITO

PER SCUOLA, PREVIDENZA E SANITA' PUBBLICHE

PER LOTTARE CONTRO IL LIBERISMO

E LO SMANTELLAMENTO DELLO STATO SOCIALE

"La riunione di domani tra Governo e sindacati concertativi non è che la riedizione di un inutile balletto che non potrà che indebolire il fronte di lotta contro l'ulteriore attacco alle pensioni.

Per questo la CUB conferma lo **SCIOPERO GENERALE DEL 12 MARZO.**" Questa la dichiarazione del Coordinatore nazionale della CUB Pierpaolo Leonardi che aggiunge: "Le modifiche alla Delega sulle pensioni, che probabilmente il Governo proporrà domani, non cambiano il segno alla manovra sulle pensioni, sono solo il tentativo reiterato di scomporre il fronte confederale che, tra l'altro, incassa il vergognoso meccanismo del silenzio-assenso sul TFR che va chiedendo da anni in barba alle mobilitazioni dei lavoratori che ne vogliono invece la piena disponibilità".

Tra le parole d'ordine dello sciopero generale della CUB la richiesta di introdurre un meccanismo automatico di tutela dei salari dall'inflazione, il reddito garantito per disoccupati e precari, la reintroduzione del diritto di sciopero oggi scomparso, una legge sulla rappresentanza per tutto il mondo del lavoro che sancisca la fine del monopolio di Cgil, Cisl e Uil.

Lo sciopero sarà caratterizzato da manifestazioni nelle maggiori città italiane.

DIRITTI SALARIO DIGNITA'

Scarica il volantino allegato